

L'impresa

DA SINISTRA
DIEGO CON IL PAPA'
RENATO MARSETTI

Foto Fabio Toschi

Il nostro mensile ha incontrato la famiglia Marsetti, alla guida del gruppo **Ecogeo**, che ha sede in via Fratelli Calvi 2, a Bergamo. Le origini del gruppo risalgono al 1979, con la fondazione della ditta "A.Pasinetti", affiancata nel 1992 dallo Studio professionale di **Marsetti Diego** e nel 1999 dallo studio **Arcoambiente** (che opera nel campo dell'architettura ambientale): tutte realtà che oggi fanno a capo alla capofila **Ecogeo Srl**. Il gruppo si occupa dunque di tutti i campi di applicazione delle Scienze della terra: dalle ricerche geologiche al trattamento delle acque, dalle tecnologie d'ambiente alla protezione dalla corrosione, dall'informatica applicata ai laboratori d'analisi, dai servizi d'ingegneria alla sicurezza ed igiene ambientale,

ECOGEO

UN'ECCELLENZA DEL SETTORE AMBIENTALE
CHE GUARDA AL FUTURO



LILIANA LEONI

dall'architettura e design all'energia e sviluppo sostenibile, fino alla divisione Uav (Unmanned Aerial Vehicles), che fornisce servizi sempre più accurati nel campo della geologia e geomatica attraverso l'utilizzo dei droni. "Siamo presenti da quasi 40 anni nel settore ambientale e territoriale" ha sottolineato con orgoglio il capostipite, ossia **Renato Marsetti**, originario di Hayange, nella regione della Lorena (i nonni vi erano immigrati a fine '800 provenendo da Trescore Balneario) e diplomatosi in Ingegneria presso l'Università di Nancy, specializzandosi successivamente in scienza spettrochimiche presso l'Istituto Nazionale di Scienza Applicate di Lione. "All'inizio degli anni '60 mi

interessavo già di trattamento delle acque, nel settore specifico della corrosione biochimica - ha sottolineato lo stesso Renato Marsetti - il primo vero impianto di questo tipo, realizzato grazie alla legge Merli, è stato costruito a Costa Volpino, una zona a fondo valle dove serviva manodopera e che costituiva uno dei cinque stabilimenti produttivi della Dalmine. Lavoravo al laboratorio di ricerche e ci interessavamo dei trattamenti, perforazione dei pozzi e delle problematiche ambientali: la prima isola d'acciaio è stata dunque costruita a Ravenna, in quanto le navi petroliere dovevano arrivare per dare il greggio alla raffineria Sarom e il fondale era poco profondo. La



STEFANIA MARSETTI



struttura andava quindi protetta dall'acqua marina e dal terreno, con un trattamento di tipo biochimico. Lo stesso discorso valeva per le corrosioni dovute all'aggressione biochimica verso i materiali ferrosi. Presi dunque con me mio figlio, in modo che dal liceo e dall'università si rendesse conto di ciò che succedeva sui cantieri. Oltre ad andare nei Comuni e nelle Regioni italiane, abbiamo lavorato molto anche all'estero: ad esempio all'acquedotto "Sultan Amoud", che prende l'acqua dal Kilimangiaro, per il trattamento delle acque da alimento. Si tratta di un'opera gigantesca, che doveva rifornire Nairobi, la capitale del Kenya, e giungere fino a Mombasa, per sfociare nel mare Indiano.

Abbiamo lavorato anche nei grandi oleodotti del Medio Oriente, come Kirkuk e Bassora. Negli anni '80, invece, abbiamo lavorato alla realizzazione di una diga, fino al 1994, in Rwanda, tramite la Fao, l'organizzazione dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura. Dovevamo studiare le sorgenti d'acqua, ma ci siamo trovati nel mezzo dei massacri delle popolazioni Tutsi e Hutu: era la vigilia del genocidio". Diego Marsetti aveva da poco concluso il proprio percorso di studi universitari e subito si è trovato a lavorare nel paese africano, per di più attraversato da una grave crisi. "Abbiamo visto la guerra e siamo stati anche sequestrati dai Tutsi ma, dopo qualche peripezia, siamo riusciti a cavarcela, con l'aiuto del console Pierantonio Costa. Abbiamo però assistito anche a scene davvero uniche e incredibili: dalle miniere all'incontro con i gorilla di montagna di Diane Fossey. E dalle nostre riprese in quei luoghi è stato tratto un film-documentario. Nelle miniere di quel paese si trovava il coltan (columbite e tantalite), da cui si ricavava il tantalio: pochi sanno cosa sia, ma è più prezioso dei diamanti. E' infatti uno dei componenti fondamentali dei cellulari, computer e delle missioni spaziali. Il Coltan è un materiale conflittivo, colpevole di tantissime guerre in Africa: minerali in cambio di armi". L'apertura a livello internazionale è dunque da sempre nel dna di questa azienda e sin dalla sua fondazione il trend della società ha conosciuto una crescita costante, frutto di investimenti (sia tecnologici che a livello di risorse umane



altamente qualificate), strategia imprenditoriale e lungimiranza. Il tutto basato su forti competenze. "Abbiamo sempre investito, nonostante la crisi: da un nucleo iniziale ristretto di poche persone non abbiamo mai smesso di crescere e oggi nel gruppo collaborano complessivamente 30 persone, di cui 18 fissi all'interno dell'azienda più le risorse dall'esterno. Lavorano per noi diverse figure professionali: geologi, chimici, biologi, architetti, ingegneri, informatici, topografi. E questo fa la differenza, perché, oltre all'aspetto tecnologico di prim'ordine, possiamo offrire soluzioni al cliente a 360 gradi". E mentre i Marsetti ci accompagnano nel tour dell'azienda e del laboratorio (che può vantare

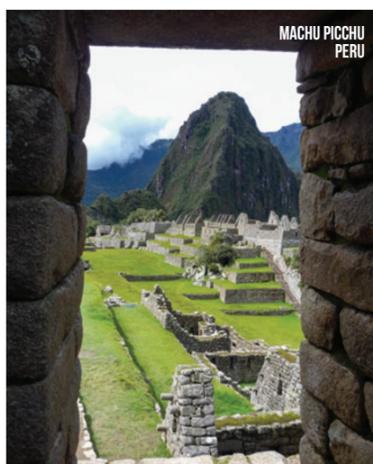
procedure accreditate dal circuito **ACCREDIA** e opera in conformità alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005**) emerge sia il carattere familiare di questa realtà (all'amministrazione del gruppo vi è **Liliana Leoni**, moglie di **Diego Marsetti**, mentre la sorella **Stefania** è alla guida di **Arcoambiente**) sia l'alto livello di preparazione di ciascun dipendente. Una realtà dinamica e in costante movimento, impreziosita da una storia che viene da lontano. "Mentre studiavo Geologia, a Bergamo si è creata una culla universitaria con una serie di studenti che avevano una gran voglia di fare e non avevano timori a studiare e a lavorare anche il sabato o la domenica - ricorda Diego

Marsetti - in piazza della Cittadella, in Città Alta, c'era infatti una sede distaccata di Geologia dell'Università degli studi di Milano e sotto la guida del professor **Sergio Chiesa**, a cui devo un sincero e sentito ringraziamento, abbiamo fatto innumerevoli esercitazioni: ci accomunava una passione davvero incredibile". Nel 2003 Ecogeo si è dunque trasformata in Srl, diventando la capofila del gruppo: oggi la società opera in una struttura moderna e tecnologicamente avanzata, con laboratori di analisi chimico/fisico-batterologico e geotecnico. "Da ormai dieci anni siamo presenti a Dubai, Oman, Bahrein, Qatar, Tunisia, Russia ed Eritrea - ha aggiunto lo stesso Diego



LO STAFF

contribuito allo sviluppo della progettazione per il risanamento ambientale delle acque. Ho quindi partecipato a diversi convegni di livello nazionale in Perù (a Lima, a Puno e Arequipa, ecc) in qualità di relatore: ebbene, davanti a me c'erano 500 persone e tutte erano molto interessate a quanto gli stavo dicendo". Apertura al mondo, dunque, ma anche solidi legami con il territorio bergamasco: potremmo ascoltare per ore le storie sull'affascinante mondo dei materiali del capostipite Renato, la cui competenza e conoscenza del



MACHU PICCHU PERU



LABORATORIO BATTERIOLOGICO



ALBERTO ORSINI RESPONSABILE SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO



DESERTO SAHARIANO TUNISIA

territorio lascia davvero a bocca aperta. E, in virtù delle competenze altamente specializzate e del legame con il territorio che caratterizzano da sempre Ecogeo, la collaborazione con le aziende orobiche è stata naturale sin dal primo momento. L'ultimo lavoro acquisito da Ecogeo riguarda uno dei siti archeologici più importanti di Malta, ossia l'**Hypogeum di Hal Saflieni**, una struttura sotterranea scavata circa tra il 3600 a.C. e il 2500 a.C: "Abbiamo vinto il concorso internazionale, con l'obiettivo di fotografare lo stato di salute dell'ipogeo per capire come conservarlo al meglio". E l'impegno verso la conservazione di strutture storiche ha un risvolto anche verso la tutela del patrimonio bergamasco: Diego Marsetti è infatti vicepresidente di Orobicambiente, i cui volontari si occupano della tutela e della salvaguardia delle Mura Venete di Città Alta, in lizza per entrare nel Patrimonio dell'Unesco. **Alessandro Belotti**

Marsetti - l'acqua, denominato "l'oro blu", rappresenta sempre più il futuro e una risorsa da tutelare e da risparmiare: in Oman il cambio tra un litro di acqua e uno di benzina è 1 a 9. Dal 2002, inoltre, lavoro nei Caraibi (per l'esattezza a Sint Maarten, Anguilla e St. Kitts e Nevis) dove abbiamo curato diverse indagini geologiche, geotecniche e sismiche a supporto delle costruzioni fino alla recente realizzazione degli impianti di depurazione in diversi hotel. Due anni fa abbiamo fondato la società Ecogeo Perù, con **Gloria Fernandez** che si occupa anche della depurazione del lago Titicaca, uno dei più famosi al mondo anche dal punto di vista turistico, che sta morendo. La città di Puno, infatti, è passata rapidamente da 20 mila a 120 mila abitanti, con lo stesso sistema fognario: è evidente che ci sarebbero stati forti scompensi e noi abbiamo

IMPRESA & TERRITORIO

comitato unitario delle associazioni d'impresa

IMPRESA CHE CRESCONO INSIEME.



Un network di dieci associazioni, 80 mila piccole imprese, 350.000 operatori: protagonisti del lavoro bergamasco con un talento "naturale". Impresa & Territorio è espressione degli interessi delle categorie e veicolo di sempre nuove opportunità d'impresa basate sulla collaborazione e sulla sinergia. Un coordinamento di realtà autonome, capace di valorizzare e mettere a fattor comune l'immagine, le capacità operative e la qualità del servizio di ogni singolo componente. Perché le migliori imprese nascono sempre da importanti collaborazioni.

www.studio1975.it